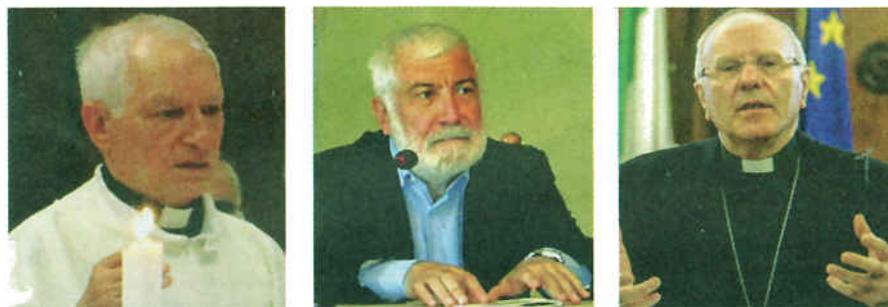


**XXI CORSO TEMA CENTRALE PER GLI ESPERTI
“LA CULTURA DEL RISORGIMENTO A 150 ANNI DA PORTA PIA”**

«Date a Dio quel che è di Dio»

Partiti online i “Simposi Rosminiani”



Padre Umberto Muratore Monsignor Giuseppe Lorizio Monsignor Nunzio Galantino

STRESA - Il Simposio 2021 è online e in cartaceo. Infatti il Centro Studi Rosminiani, per via della pandemia in corso, ha deciso che il XXI corso dei “Simposi Rosminiani” doveva comunque aver luogo, pur con nuove modalità. Ecco che si sta svolgendo online, dal 24 al 27 agosto, dalle 18 alle 19.15.

Ai relatori che per strettezza di tempo non potranno intervenire sul web, gli organizzatori hanno chiesto di inviare il loro contributo per iscritto, che sarà pubblicato negli atti insieme a quelli dei relatori che si avvicenderanno online. Tutte le relazioni verranno dunque raccolte negli atti che il centro studi spedisce per posta a quanti desidereranno acquistarli dalle Edizioni Rosminiane. Anche quest’anno alla Conferenza Episcopale Italiana si unirà col Centro Studi Rosminiani la Pontificia Università Lateranense, che darà un credito ai suoi studenti che parteciperanno al corso online. È possibile collegarsi ai link:

www.facebook.com/centrostudirosmmini/live, oppure: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/live>.

Per informazioni, iscrizioni e prenotazione atti scrivere all’indirizzo di posta elettronica:

simposi.rosminiani@rosmini.it.

Il tema generale del XXI corso dei Simposi è “*Tra Cesare e Dio. La cultura del Risorgimento a 150 anni da Porta Pia*”. Il corso ha preso il via ieri, martedì, su piattaforma Webex e in diretta streaming su Facebook. Sono in calendario due relatori al giorno. Dopo i saluti di rito a cura del diretto del Centro studi di Stresa don Umberto Muratore e di Vincenzo Buonomo, magnifico rettore dell’Università Lateranense, è previsto l’intervento dei professori Nunzio Galantino, Giuseppe Lorizio, Romano Penna, Umberto Muratore, Luciano Malusa, Gabriele Carletti e Flavio Felice.

Nel corso del Simposio emergerà come il principio dato dal Vangelo per i rapporti Stato-Chiesa suona chiaro: *date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio*. Ma lungo tutta la Storia ci si è accorti che quando si passa dal principio all’applicazione nel vissuto, il dialogo tra potere spirituale e potere

temporale diventa complesso e cambia col succedersi delle culture e delle circostanze. In questo corso si prende spunto da un episodio storico (Porta Pia, quando l'esercito piemontese entrò a Roma determinando la fine dello Stato della Chiesa) che ha acuito il problema, per sviluppare riflessioni che aiutino ad approfondire e chiarire la questione sotto diversi punti di vista.

Matteo Albergante